

CITTÀ DI IMPERIA
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)
ISTANZA PROT. 21247/10 del 10-06-2010 e prot.28511 del 5.8.2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Sig. Comai Gianfranco nato a CAVEDINE il 24-09-1954 C.F.: CMOGFR54P24C393Q residente in Via
San Marco 28/a VERONA - Sig.ra Calabrese Tiziana nata a PADOVA il 11-05-1972 C.F.:
CLBTZN72E51G224W residente in Via San Marco 28/a VERONA

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. ASCHERI Paolo

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località STRADA TANETTE - MONTEGRAZIE

Catasto Terreni sezione : MON foglio : 4 mappale : 828

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ES" zona agricola tradizionale - art. 47 RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA
DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AGR Aree agricole di rilevanza produttiva - art. 23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativo ANI-MA Aree non insediate - Regime normativo di mantenimento - art. 52

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre - Regime normativo di mantenimento - art.
60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Riesame progetto per la costruzione di un pergolato e posa di pannelli solari in STRADA TANETTE -
MONTEGRAZIE.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Il fabbricato oggetto dell'intervento ha caratteristiche residenziali, è costituito da due piani fuori terra e la copertura è del tipo a capanna; il progettato pergolato è previsto sul terrazzo di copertura del seminterrato.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

Si tratta delle alture della Valle del Prino con aggregati edilizi antichi collocati sia nelle valli sia nei poggi e nei crenali, l'insieme costituisce complessi straordinari di bellezze panoramiche, naturali ed antropizzate. Le pendici

sono ammantante di verde con alberi di ulivo diffusi.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

La soluzione progettuale prevede la realizzazione di un pergolato con struttura metallica di m.6.70 x 3.80 sul prospetto sud del fabbricato esistente. Sulla falda sud del fabbricato sono previsti pannelli solari. Detti pannelli hanno dimensioni così come indicato nelle tavole progettuali.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ANI-MA Aree non insediate - Regime normativo di mantenimento - art. 52 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR Aree agricola di rilevanza produttiva - art. 23 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

In precedenza nella seduta del 26.5.2010 con verbale n.14 la Commissione locale per il paesaggio aveva espresso il seguente parere: *".....contrario in quanto l'opera altera sostanzialmente i caratteri architettonici del fabbricato oggetto dell'intervento. Potrà essere presa in considerazione una soluzione che preveda l'installazione dei pannelli fotovoltaici e/o solari sul terreno circostante il fabbricato"*. Relativamente al medesimo progetto anche la Soprintendenza, con nota prot.(15511) - 16918 del 12/07/2010, ha comunicato di concordare con il diniego e con le motivazioni addotte dalla Commissione Locale per il Paesaggio.

Successivamente la Commissione locale per il Paesaggio nella seduta del 9.6.2010 con verbale n.3 ha espresso il seguente parere: *"..... vista la nuova soluzione prodotta, sostanzialmente simile alla precedente, conferma il parere contrario già espresso in data 26.5.2010"* Infine nella seduta del 21.7.2010 la C.P. ha deciso che poteva essere presa in considerazione una nuova soluzione con un ridimensionamento del pergolato. Lo scrivente Ufficio con relazione datata 18.5.2010 e 9.6.2010 aveva ritenuto le opere pregiudizievoli dello stato dei luoghi in quanto la struttura del pergolato si configurava come elemento estraneo al contesto territoriale che peraltro il P.T.C.P., nell'assetto insediativo, definisce come zona ANI-MA. In relazione alla nuova soluzione lo scrivente Ufficio chiede alla Commissione Locale per il Paesaggio di valutare, relativamente ai pannelli solari, l'eventualità di collocarli sul terreno circostante il fabbricato mentre, per quanto concerne il pergolato, ridotto nelle dimensioni rispetto a quello denegato, nulla-osta alla sua realizzazione con le prescrizioni di seguito indicate.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 08/09/2010 verbale n.7, ha espresso il seguente parere: *"..., vista la nuova soluzione progettuale presentata, ritenendo la stessa non compromissoria dello stato dei luoghi e riduttiva rispetto ai precedenti progetti denegati, esprime parere favorevole a condizione che la struttura del pergolato con elementi metallici di colore nero opaco non venga coperta con lastre o affini al fine di garantire lo sviluppo completo di essenze rampicanti"*.

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ANI-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AGR.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- la struttura del pergolato con struttura metallica di colore nero opaco non venga assolutamente coperto con lastre o affini al fine di garantire lo sviluppo completo di essenze rampicanti.

Imperia, lì 16-09-2010

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Geom. Paolo RONCO